



CONSOLIDAMENTO
E SVILUPPO
DI UNA CULTURA
DELLA SICUREZZA
IN MONTAGNA

CONOSCERE LA FONDAZIONE



FONDAZIONE
MONTAGNA SICURA
MONTAGNE SÛRE



Dall'art. 3 dello Statuto della Fondazione



La Fondazione ha come missione il consolidamento e lo sviluppo di una cultura della sicurezza in montagna, congrua con le specificità del territorio della montagna in generale e dell'arco alpino in particolare e attenta alle esigenze delle popolazioni, dei turisti che frequentano questi territori, degli specialisti, delle amministrazioni locali e di enti e organismi diversi.

In conformità con la legge istitutiva, la Fondazione opera - sulla base delle linee di indirizzo strategiche delle competenti strutture dell'Amministrazione regionale e degli Enti soci - in qualità di centro operativo e di ricerca applicata con i seguenti scopi: studio dei fenomeni climatici e meteorologici, nonché di quelli ambientali che condizionano la vita in montagna; analisi del rischio idrogeologico; promozione dello sviluppo sostenibile; promozione della sicurezza e della prevenzione dei rischi naturali in montagna.



FONDAZIONE MONTAGNA SICURA
MONTAGNE SÛRE

È STATA ISTITUITA CON LEGGE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA DEL 24 GIUGNO 2002 N. 9, IN ACCORDO TRA REGIONE, COMUNE DI COURMAYEUR, SOCCORSO ALPINO VALDOSTANO E UNIONE VALDOSTANA GUIDE DI ALTA MONTAGNA; AI QUATTRO SOCI FONDATORI SI È AGGIUNTA, DAL 1° GENNAIO 2010, L'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA.



Miss Una Cameron

Nell'ambito dell'attività di ricerca, la Fondazione sviluppa interventi sinergici in veste di centro di documentazione sull'alta montagna e di centro di formazione e divulgazione sulle tematiche della sicurezza in montagna, dei rischi naturali e dell'ambiente alpino.

In relazione ai propri scopi istitutivi, la Fondazione cura i rapporti con università e centri di ricerca e formazione dell'area alpina, transfrontalieri e internazionali, per favorire lo sviluppo di progetti di ricerca e documentali, di sinergie innovative di informazione e formazione; promuove in particolare lo scambio di esperienze a livello europeo, instaurando una fattiva collaborazione con altri enti ed organismi, utilizzando a tal fine prioritariamente gli strumenti finanziari che l'Unione europea mette a disposizione per tali iniziative.



Fondazione Montagna sicura – Montagne sûre ha sede presso Villa Cameron, prestigioso edificio all'imbocco della Val Ferret, nel Comune di Courmayeur (Valle d'Aosta).

La struttura è stata donata alla Regione autonoma Valle d'Aosta da Miss Una Cameron, alpinista scozzese che dopo aver dedicato alle Alpi molta parte della sua vita ha ceduto la villa ai piedi del Monte Bianco con lo scopo di ospitarvi un centro dedicato alla montagna. Villa Cameron, concessa in comodato d'uso alla Fondazione, è la sede di riferimento per tutta l'attività. Ricopre il ruolo di centro delle ricerche e centro di documentazione, offrendo servizi informativi e formativi per una comunità di utenti sia generici che specialistici (dai ricercatori ai professionisti della montagna). La sede è dotata delle più moderne tecnologie per supportare lo sviluppo delle reti attivate e delle sessioni formative realizzate.



LE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE



**GHIACCIAI
E CRIOSFERA**
NEVE E VALANGHE
RISCHI NATURALI
**SICUREZZA
IN MONTAGNA**
**AMBIENTE
E SVILUPPO
SOSTENIBILE**

È in un contesto di alta montagna che prende vita la Fondazione, radicata su un territorio come quello valdostano dove solo il 20% della superficie si colloca sotto i 1500 metri di altitudine. Da queste condizioni deriva l'ambito di intervento prioritario dell'ente: tutto ciò che si trova in alta montagna, dalla criosfera (ghiacciai e permafrost) alla neve, dai rischi idrogeologici all'utilizzo di nuove tecnologie, con una particolare attenzione per chi sceglie di vivere la montagna (residenti, sciatori, alpinisti, escursionisti) e per le best practices ambientali. Le attività hanno preso avvio nel 2003, quando si è iniziato con il monitoraggio dei ghiacciai valdostani: a questo filone si sono affiancati quindi i progetti sui rischi naturali e gli studi sui loro impatti sul territorio regionale. La Fondazione ha assunto negli anni il ruolo di supporto tecnico alla Regione autonoma Valle d'Aosta, affiancando in particolare l'Assessorato territorio e ambiente e l'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica. La peculiarità della Fondazione è diventata quella di dover-saper interpretare le problematiche emergenti dell'alta montagna legate ai cambiamenti climatici in atto, fornendo agli

ghiacciai e
permafrost

neve
e valanghe

rischi naturali
in alta
montagna

promozione della
sicurezza e medicina
di montagna

promozione
dell'ambiente e
sviluppo sostenibile



enti preposti alla gestione del territorio gli elementi tecnici utili per conoscere i fenomeni e saper predisporre linee guida operative. In questa direzione sono state anche attivate importanti relazioni con università ed enti di ricerca dell'arco alpino, tanto nazionali quanto internazionali.

Un percorso analogo è quello che attiene al settore neve e valanghe, con la Fondazione che dal 2009 si pone come supporto tecnico alla Direzione regionale assetto idrogeologico dei bacini montani sia per la redazione del Bollettino che per l'aggiornamento del Catasto valanghe, oltre che per l'emissione di pareri e la formazione in ambito AINEVA. Nel corso degli anni la Fondazione ha sviluppato iniziative specifiche in materia di sicurezza in montagna, finalizzate a informare e formare i frequentatori della montagna

stessa: le attività hanno coinvolto residenti in Valle d'Aosta e turisti, con particolare attenzione ai professionisti, agli sciatori, agli atleti, agli studenti e al mondo dell'alpinismo e dello scialpinismo. Esperienze significative sono quelle svolte in materia di ambiente e sviluppo sostenibile, in particolare nell'ambito dell'Espace Mont-Blanc, di cui la Fondazione è "Antenna": le attività hanno compreso la definizione dello Schema di Sviluppo Sostenibile dei territori del Monte Bianco e il supporto alla gestione del Piano integrato transfrontaliero "PIT Espace Mont-Blanc". La Fondazione è al centro di un insieme di relazioni con i portatori di interesse delle Comunità del Monte Bianco (enti pubblici, associazioni, professionisti, imprenditori e altri), con una forte interazione con i partner transfrontalieri di Francia e Svizzera.



FORMAZIONE

18

DIPENDENTI DELLA FONDAZIONE

31

RISORSE IMPIEGATE TRA DIPENDENTI E COLLABORATORI

33

ETA MEDIA IN ANNI DEL PERSONALE

60

LA PERCENTUALE DEL PERSONALE COMPOSTO DA DONNE

La formazione è un altro cardine su cui la Fondazione opera in relazione alle tematiche della sicurezza in montagna, dei rischi naturali e dell'ambiente alpino. Da una parte i percorsi sono indirizzati ai giovani, nella logica del loro avvicinamento alle attività in quota, dall'altra la Fondazione si rivolge ai professionisti della montagna (gestori di rifugi, pisteur-secouriste, direttori di pista, guide escursionistiche e naturalistiche, guide fluviali, maestri di sci), con un'attenzione particolare al mondo delle guide alpine.

Fondazione Montagna sicura organizza giornate di sensibilizzazione sul campo per far comprendere l'importanza della sicurezza in montagna. Ai partecipanti vengono forniti gli strumenti di base per far fronte ai pericoli nei quali potrebbero incorrere, proponendo semplici precauzioni che diventano fondamentali in un contesto ad alto rischio. In questo filone si collocano gli atelier formativi invernali, indirizzati a bambini e ragazzi.

Nel periodo estivo vengono proposti percorsi per la progressione su ghiacciaio, per fornire a tutti i partecipanti le conoscenze sulla movimentazione sicura e sulle manovre di auto-soccorso.

WWW.FONDMS.ORG

IL CUORE DELLE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE

Il sito è realizzato nell'ambito dell'**Osservatorio della sicurezza in montagna**. Con questo strumento la Fondazione ha creato e aggiorna online un dispositivo informativo efficace, multilingue e transfrontaliero; le informazioni appaiono automaticamente in rete sul sito della Fondazione e sul sito dell'OHM di Chamonix, partner transfrontaliero di riferimento che da oltre vent'anni opera nel settore dell'informazione ai fruitori della montagna sull'altro versante del Monte Bianco.

CONDIZIONI MONTAGNA



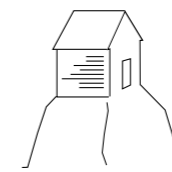
In quest'area è possibile consultare le condizioni delle vie di alpinismo e roccia aggiornate tutto l'anno, oltre alle condizioni degli itinerari di sci-alpinismo, sci fuoripista, percorsi con racchette da neve e cascate di ghiaccio in inverno e le condizioni dei sentieri in estate.

AGENDA DELLE SALITE



Cahier des courses, diario nel quale ogni appassionato o frequentatore della montagna può fornire informazioni sulle condizioni generali o sulla percorribilità degli itinerari di alta e media montagna, che vengono vagliate prima di essere pubblicate per controllarne la veridicità.

CONDIZIONI RIFUGI



Sezione dedicata alla pubblicazione delle informazioni relative all'apertura, all'accesso e alle condizioni degli itinerari fornite dagli stessi gestori.

SICUREZZA (SEZIONE STATICA)



Parte dedicata alla diffusione in rete di nozioni base sulle norme di comportamento, equipaggiamento e preparazione che ogni frequentatore dovrebbe avere per una fruizione consapevole e sicura della montagna.



Casermetta Espace Mont-Blanc al Col de la Seigne - Val Vény
Apertura giugno - settembre

CASERMETTA AL COL DE LA SEIGNE: INFORMAZIONI IN QUOTA

Di proprietà della Regione autonoma Valle d'Aosta ed in gestione alla Fondazione Montagna sicura, la Casermetta al Col de La Seigne (Val Vény, Courmayeur) è un centro di educazione ambientale transfrontaliero dell'Espace Mont-Blanc, oltre che una postazione strategica per l'acquisizione di dati sia di tipo socio-demografico relativi ai frequentatori del Tour du Mont-Blanc sia di tipo scientifico ai fini del monitoraggio degli ecosistemi montani.



Villa Cameron
Località Villard de la Palud 1
11013 Courmayeur (Valle d'Aosta)
Tel: +39 0165 897602 - Fax: +39 0165 897647
E-mail segreteria: villacameron@fondms.org

